

DATEVI AL MEGLIO DELLA VITA ...IN FAMIGLIA

S
E
G
N
O

Nel periodo pasquale, il segno della luce ravviva in noi il ricordo della vittoria di Gesù sulla morte con la Risurrezione. È Lui la luce che illumina la nostra vita, le nostre esperienze quotidiane, ci indica la strada da percorrere nel nostro domani. In questa domenica particolare, potremmo accendere una candela posizionandola in un luogo centrale della casa o nella stanza più vissuta dall'intera famiglia, lasciandolo accesa per quanto più tempo possibile.

A
T
T
I
V
I
T
À

Si attacca sul frigorifero un foglio A4 scrivendo il titolo della giornata #datevialmegliodellavita. Si distribuiscono ai componenti della famiglia alcuni post-it sui quali, nel corso della giornata, ciascuno risponderà alla domanda "per me il meglio della vita è...". I post-it con le risposte verranno attaccati sul foglio A4.

A fine giornata vi invitiamo a fare una foto al foglio A4 e a pubblicarla sui social con l'hashtag #datevialmegliodellavita, indicando la città di residenza e taggando il profilo del Centro regionale vocazioni. Faremo poi un album con tutte le foto provenienti da ogni Diocesi della Puglia.

*Da vivere prima di pranzo.
Si inizia con il segno di Croce*

Celebriamo oggi la 57 Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni. Ogni vita è una chiamata, un appello! Ringraziamo il Signore Risorto per il dono della vocazione, nella nostra casa, *piccola Chiesa domestica*. Chiediamo al Buon Pastore per la nostra famiglia e per ogni uomo il coraggio di

Ascoltiamo la Parola di Dio dal primo libro di Samuele (1Sam 3,3-9)

Si potrebbe leggere il seguente brano nella modalità dialogica individuando un lettore per ogni protagonista del brano (il cronista; la voce del Signore; il giovane Samuele; il sacerdote Eli), coinvolgendo i bambini presenti.

La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuele!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele!»; Samuele si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuele fino ad allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"».

Un genitore potrebbe spiegare velocemente ai figli il significato della parola vocazione.

Preghiamo per tutte le vocazioni, prendendoci per mano:

Padre Nostro

*Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.*

P
R
E
G
H
I
E
R
A